



Associazione FJ Class Italia

Verbale di assemblea di Classe del giorno 26/08/2005

In seguito al prolungarsi delle operazioni di stazza, l'Assemblea, convocata per il giorno 25/08/05 viene rinviata al giorno 26/08/05.

In apertura della seduta del giorno 26/08/2005:

- viene designato Segretario dell'Assemblea il Segretario di Classe uscente, Franco Lacqua
- viene stilato l'elenco dei proprietari di FJ presenti in Assemblea e aventi diritto al voto, riportato in Appendice A.

L'assemblea di Classe viene presieduta da Giuliano Rinaldi che dichiara aperta la seduta alle ore 9.45 con il seguente ordine del giorno:

1. Discussione e ratifica delle modifiche allo Statuto dell'Associazione proposte dal GdL
2. Rinnovo delle cariche dell'Associazione
3. Sedi dei Campionati Italiani 2006-2007
4. Liberi contributi per la stesura di un libro sulla storia FJ in Italia
5. Organizzazione di un Campionato Juniores

Poichè era disposto che l'Avviso della prima prova del giorno fosse previsto per le ore 12.30, al fine di consentire il completamento dei lavori dell'Assemblea, su richiesta del Segretario di Classe, in accordo con tutti i regatanti, il Comitato di Regata ha approvato il rinvio della partenza.

Punto all'OdG: [1] Discussione e ratifica delle modifiche allo Statuto dell'Associazione proposte dal GdL

Discussione e ratifica delle modifiche apportate allo statuto vigente dal 10 Ottobre 1976. Il Segretario di Classe introduce i risultati del Gruppo di Lavoro (GdL), incaricato in sede di Assemblea tenutasi a Porto San Giorgio in occasione del Trofeo Ines e Dino Anfosso 2005.

Vengono sottoposte all'Assemblea

1. **per la ratifica** le modifiche necessarie all'adeguamento dello Statuto precedentemente vigente alle norme attuali indicate dalla Federazione Italiana Vela
2. **per la discussione e votazione** le modifiche suggerite dal GdL nelle varie opzioni indicate dai vari membri del GdL.

Per ognuno dei seguenti punti viene sottoposto all'Assemblea per la votazione

1. l'articolo nella forma precedente
2. una o più proposte di modifica
3. eventuali mozioni presentate e discusse

Art.1 Denominazione

L'articolo 1 viene modificato nella nuova forma:

Tra i proprietari di imbarcazioni della Classe International FJ residenti in Italia, è costituita, l'Associazione denominata "FJ Class Italia" che opera nell'ambito della International Flying Junior Organization (I.F.J.O.).

Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito
35	0	0	Approvato all'unanimità



Art.2 Scopo dell'Associazione

Per l'adeguamento alle norme vigenti, viene proposta la modifica all'articolo 2 nella forma che segue:

L'Associazione non persegue fini di lucro e ha come suoi scopi quello di:

- Promuovere la diffusione dello sport velico con particolare riferimento all'imbarcazione della sua Classe, cioè l'imbarcazione monotipo, progettata dall'architetto Ulike van Essen, denominata International FJ;
- Promuovere la diffusione della Classe nel rispetto della volontà dei Soci;
- Incoraggiare, sviluppare gli interessi della Classe promuovendo l'organizzazione di regate, la creazione ed il mantenimento di rapporti con le organizzazioni veliche nazionali ed internazionali, il controllo della costruzione e della conformità delle imbarcazioni della Classe, la loro immatricolazione, la creazione ed il mantenimento di rapporti amichevoli tra i soci proprietari e i sostenitori della Classe.

L'Associazione intratterrà ogni necessario ed utile rapporto con la F.I.V.

Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito
35	0	0	Approvato all'unanimità

Art.3 Emblema dell'Associazione

Viene proposta la seguente modifica all'articolo 3:

L'emblema dell'Associazione è la scritta FJ su coppia di vele stilizzate gialla/verde, in campo bianco; riporta la scritta circolare "International" e la scritta orizzontale "CLASS ITALIA".

Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito
35	0	0	Approvato all'unanimità

Art.3 Mozione 1

Viene votata la mozione 1 su richiesta di Emi Uccelli Gravone, che propone che sia indicato, come bandiera di classe da utilizzare nelle regate come "Segnale di Avviso" l'emblema dell'Associazione in alternativa alla Bandiera di Classe "Z" come indicato dal regolamento internazionale di stazza.

Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito
1	34	0	Mozione respinta a maggioranza

Art.4 Sede

L'articolo 4 rimane invariato. Non ci sono richieste di modifica da parte dell'Assemblea.

Art.5 Quote Sociali e Risorse Finanziarie

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell'art.5, nelle seguenti forme alternative:

1. **L'iscrizione alla Associazione FJ CLASS ITALIA è gratuita.** Le disponibilità finanziarie dell'Associazione saranno rappresentate dalle entrate provenienti da contributi federali o statali, da sussidi, da donazioni.
2. **L'iscrizione alla Associazione FJ CLASS ITALIA è gratuita e richiede** esclusivamente il pagamento di un piccolo contributo per far fronte alle spese vive di iscrizione (costo della tessera + costo del francobollo per la spedizione all'associato). Tuttavia, in caso di circostanze straordinarie e/o per ottemperare ad obblighi regolamentari nei confronti della F.I.V., della



Associazione Internazionale di Classe o di altro ente superiore, sarà facoltà del Segretario, sentito il Consiglio Direttivo, di fissare le quote di associazione. Per quanto sopra, le quote di associazione vengono fissate di anno in anno in occasione dell'Assemblea Ordinaria dell'Associazione. Il pagamento del contributo minimo e delle eventuali quote associative che l'Assemblea dovesse stabilire potrà essere effettuato direttamente dagli interessati nelle mani del Segretario o con le modalità che lo stesso indicherà di volta in volta. Le disponibilità finanziarie dell'Associazione saranno rappresentate dalle entrate provenienti dalle quote di associazione, da contributi federali o statali, da sussidi, da donazioni o da disposizioni testamentarie

3. **[Norma preesistente] Le quote di associazione** vengono fissate di anno in anno in occasione dell'Assemblea Ordinaria dell'Associazione. Le disponibilità finanziarie dell'Associazione saranno rappresentate dalle entrate provenienti dalle quote di associazione, da contributi federali o statali, da sussidi, da donazioni o da disposizioni testamentarie.

Per le alternative 1 e 2 sono stati sentiti pareri diversi a favore e contro, tra cui:

- Simone Cavallo si esprime a favore della opzione 1, in quanto, a suo avviso, la 2 comporterebbe dei costi anche in caso di quota stabilita pari a costo nullo.
- Walter Mazzella motiva il suo sostegno alla opzione 2, che lascia all'Assemblea la possibilità di valutare anno per anno il costo dell'iscrizione.
- Nessuno si esprime a favore della opzione 3.

Art.5 Opzione 1	Art.5 Opzione 2
<p><i>Esprimono il proprio voto a favore dell'opzione 1 i proprietari:</i></p> <p>Benedetto F. Berardo F. Cavallo S. Cicchinè Consoli (Del Zozzo) Feltri F. Garrone Lacqua F. Lacqua L. Lorenzi Pinasi Pizzorno Uras</p> <p>Viene sottoposta all'Assemblea l'accettazione del voto di Del Zozzo, pur essendo un minore: l'Assemblea approva l'ammissibilità del voto.</p>	<p><i>Esprimono il proprio voto a favore dell'opzione 2 i proprietari:</i></p> <p>Bison Candela Castelli Costantini Dal Bo Degani Funis Jommi LNI Porto S. Giorgio Marengo Mazzella Moroni Pisanu Raiteri Rinaldi Salacone Uccelli Gravone Vaccari Vannini</p>

Sintesi		Esito
Opzione 1 Favorevoli 14	Opzione 2 Favorevoli 19	<u>Viene approvato l'articolo nella forma 2 a maggioranza</u>

Art.6 Associati

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell'art.6, nelle seguenti forme alternative:

1. **Gli associati si distinguono in tre categorie:**

- Soci ordinari;
- Soci aggiunti;
- a) Soci ordinari

Sono soci ordinari i proprietari, o uno solo dei comproprietari designato, di una imbarcazione della Classe International FJ, munita di regolare numero velico e di certificato di stazza.



Possono essere associati persone fisiche, enti, associazioni o istituti che abbiano acquistato una o più imbarcazioni regolarmente registrate nella Classe. I diritti sociali saranno esercitati dai loro rappresentanti legali.

b) Soci aggiunti

Sono soci aggiunti tutti coloro che ne fanno richiesta.

Le domande di associazione devono essere inoltrate alla Segreteria dell'Associazione mediante iscrizione telematica

2. **Gli associati si distinguono in tre categorie:**

- Soci ordinari;
- Soci aggiunti;
- Soci onorari.

a) Soci ordinari

Sono soci ordinari i proprietari o uno solo dei comproprietari designato di una imbarcazione della Classe International FJ munita di regolare numero velico e di certificato di stazza.

Possono essere associati persone fisiche, enti, associazioni o istituti che abbiano acquistato una o più imbarcazioni regolarmente registrate nella Classe. I diritti sociali saranno esercitati dai loro rappresentanti legali.

b) Soci aggiunti

Sono soci aggiunti:

- coloro che formano equipaggio con un socio ordinario dall'inizio dell'anno sportivo (sociale)
- coloro che formano equipaggi saltuari con un socio ordinario
- persone che sono in stretto contatto con la Classe, come ex regatanti, familiari di regatanti, simpatizzanti, sostenitori o altre persone ammesse per altra ragione che il Consiglio Direttivo ritenga valida.

c) Soci onorari

Sono soci onorari quelle persone che abbiano ben meritato nella Classe e che vengono confermati a vita dall'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo.

Le domande di associazione per le categorie a) e b) devono essere inoltrate alla Segreteria dell'Associazione per iscritto (lettera a mezzo posta, lettera a mano, fax, e-mail, ecc.).

Sintesi

Versione 1

Favorevoli 2

F. Feltri, C. Uras

Esito

Viene approvato l'articolo nella forma 2
a maggioranza

Art.7 Associati

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell'art.7, nella seguente forma:

Lo stato di socio ordinario si perde:

- a) per dimissioni Queste devono essere presentate per iscritto (posta, fax, e-mail, ecc.) alla Segreteria entro il 31 ottobre di ogni anno.
- b) per decadimento Quando il socio non risulti più proprietario di FJ
- c) per espulsione Quando il socio tiene una condotta lesiva dei principi e degli interessi della Classe e dell'Associazione e assume comportamenti contrari al gioco e al più puro spirito sportivo potrà essere espulso dall'Associazione con decisione unanime del Consiglio Direttivo.

Come sanzione minore, potrà essere comminata una sospensione temporanea dall'attività sociale; il relativo provvedimento sarà assunto dal Comitato Direttivo con maggioranza semplice.

Tale sospensione non potrà essere di durata superiore ai 6 (sei) mesi. Durante la sospensione il socio non potrà partecipare ad attività dell'Associazione.

Il socio nei confronti del quale si intende istituire la procedura di espulsione o di sospensione dovrà ricevere le contestazioni di addebito almeno 30 giorni prima della discussione del caso e potrà presentare le proprie deduzioni scritte entro 10 giorni precedenti la riunione del Comitato Direttivo.

A giudizio unanime dei componenti il Consiglio Direttivo, la discussione del caso potrà essere aperta ammettendo ad essa l'interessato od eventuali testimonianze.

Sia del procedimento di espulsione che di quello di semplice sospensione, oltre ovviamente all'interessato e ai componenti il Consiglio Direttivo, dovranno essere



informati tutti i soci ordinari anche via e-mail ma non attraverso la Mailing List della Classe.

Esito

L'Assemblea ratifica all'unanimità

Art.8 Associati

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell'art.8, nella seguente forma:

L'età minima per l'esercizio del voto è di 18 anni.

- a) i soci ordinari hanno diritto ad un solo voto ciascuno, quale che sia il numero delle imbarcazioni di loro proprietà, e votano per tutte le questioni poste all'ordine del giorno durante le assemblee.
- b) i soci aggiunti-regatanti hanno diritto al voto esclusivamente per tutte quelle questioni poste all'ordine dei giorni durante le assemblee e che riguardano unicamente la struttura e la gestione, sportiva ed economica, dell'Associazione, escludendo categoricamente tutte le questioni inerenti l'imbarcazione, le sue attrezzature nonché eventuali rapporti con la Classe internazionale che sono di esclusiva competenza dei soci ordinari.
- c) i soci frequentatori, i soci simpatizzanti e sostenitori e comunque tutti coloro che non siano soci ordinari o soci onorari, non hanno diritto di voto.
- d) i soci onorari hanno diritto di voto equiparato ai soci ordinari.

Il socio che fosse proprietario e intestatario di più imbarcazioni dotate di regolare certificato di stazza ha diritto di esprimere un solo voto.

Il socio avente diritto al voto e che non può intervenire alla Assemblea può delegare un altro socio ordinario, aggiunto o onorario.

Art.8 - Delega

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell'art.8, per la parte:

Ogni socio che partecipi alle assemblee di Classe può presentare non più di due deleghe di altri soci ordinari che dovessero risultare assenti.

Esito

L'Assemblea approva a maggioranza

Art.8 – Ammissibilità della Delega

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell'art.8, per la parte:

Nel caso in cui il numero delle deleghe sia superiore ad $1/3 + 1$ dei presenti aventi diritto le deleghe non saranno considerate ai fini della votazione.

Esito

L'Assemblea approva a maggioranza

Sospensione dell'Assemblea

Alle ore 12.30 Le condizioni meteo spingono il Comitato di Regata a non prolungare oltre l'attesa per la partenza. Il Presidente dell'Assemblea dichiara la seduta aggiornata alle ore 18.00 dello stesso giorno per permettere il normale svolgimento delle regate previste.

Riapertura dei lavori

Alle ore 18.40, il Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la seduta.



Art.9 – Organi dell’Associazione

Si chiede all’Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell’art.9, per la parte:

Organi dell’Associazione

Sono organi dell’Associazione:

- a) l’Assemblea
- b) il Segretario
- c) il Presidente
- d) i Delegati di Zona
- e) il Consiglio Direttivo.

Esito

L’Assemblea approva all’unanimità

Art.10 – L’Assemblea

Si chiede all’Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell’art.10, per la parte:

L’Assemblea è costituita dai soci aventi diritto al voto ai quali spetta:

- a) deliberare e approvare il bilancio preventivo e consuntivo presentato dal Consiglio Direttivo;
- b) deliberare e approvare le norme per l’esecuzione dello Statuto;
- c) approvare l’entità delle quote sociali proposte dal Consiglio Direttivo;
- d) eleggere il Presidente e il Segretario;
- e) modificare il presente Statuto;
- f) discutere le questioni che vengono proposte dai soci e dal Consiglio Direttivo nei casi e nei modi previsti dal presente Statuto;
- g) decidere in merito allo scioglimento dell’Associazione.

Tutti i problemi di competenza dell’Assemblea non possono essere discussi se non formalmente iscritti all’ordine dei giorni dell’Assemblea, secondo quanto previsto nei seguenti articoli.

Esito

L’Assemblea approva a maggioranza

Art.10.1 – Riunioni dell’Assemblea

Si chiede all’Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell’art.10, per la parte:

L’Assemblea si riunisce in sessioni ordinarie e straordinarie. L’Assemblea si riunisce in sessione ordinaria almeno una volta all’anno in uno dei giorni durante i quali si svolge il Campionato Nazionale. Il giorno preciso viene comunicato con avviso spedito dalla Segreteria, a mezzo posta ordinaria o a mezzo posta elettronica o anche a mezzo di avviso sul sito Web della Classe FJ, almeno 40 giorni prima dell’evento; tale avviso dovrà contenere, tra gli altri elementi, luogo, data, ora e l’ordine dei giorni.

Qualora l’ordine del giorno non venisse esaurito in una unica sessione, la sessione ordinaria potrà essere prorogata e l’Assemblea riconvocata per il giorno successivo.

Esito

L’Assemblea approva all’unanimità

Art.10.2 – Validità dell’Assemblea

La parte seguente dell’art.10 non viene modificata e resta invariata:

L’Assemblea è valida in prima convocazione con l’intervento di almeno metà dei soci iscritti aventi diritto. Essa è valida in seconda convocazione, mezz’ora dopo, con l’intervento dei soci presenti aventi diritto, nel caso che la prima convocazione non abbia raggiunto il minimo legale.



Le decisioni saranno adottate con votazione palese resa per alzata di mano e a maggioranza semplice. Si farà ricorso a votazione segreta solo quando ciò sia richiesto dalla metà più uno dei presenti aventi diritto al voto

Art.10.3 – Modifiche allo Statuto

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell'art.10, per la parte:

Per l'approvazione di modifiche al presente Statuto si richiede la maggioranza dei 2/3 dei presenti aventi diritto al voto.

Ogni socio avente diritto di voto che desideri fare iscriverne un argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea deve presentare una richiesta scritta alla Presidenza dell'Associazione almeno 60 giorni prima della data della riunione dell'Assemblea Ordinaria.

Esito

L'Assemblea approva all'unanimità

Art.10.4 – Assemblea Straordinaria

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell'art.10, per la parte:

L'Assemblea può riunirsi in sessione straordinaria su richiesta del Presidente, del Consiglio Direttivo o di almeno 1/3 dei soci iscritti aventi diritto al voto quando si pongono questioni di stretta pertinenza dell'Assemblea e da decidere in via d'urgenza. Per la convocazione e la validità delle riunioni dell'Assemblea in sessione straordinaria valgono le stesse norme e procedure stabilite per la sessione dell'Assemblea in sessione ordinaria di cui all'art. 10.1

Esito

L'Assemblea approva all'unanimità

Art.10.5 – Assemblea Straordinaria

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell'art.10, per la parte:

L'Assemblea può riunirsi in sessione straordinaria su richiesta del Presidente, del Consiglio Direttivo o di almeno 1/3 dei soci iscritti aventi diritto al voto quando si pongono questioni di stretta pertinenza dell'Assemblea e da decidere in via d'urgenza. Per la convocazione e la validità delle riunioni dell'Assemblea in sessione straordinaria valgono le stesse norme e procedure stabilite per la sessione dell'Assemblea in sessione ordinaria di cui all'art. 10.1

Esito

L'Assemblea approva all'unanimità

Art.11 – Consiglio Direttivo

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell'art.11, per la parte:

Il Consiglio Direttivo, che rimane in carica due anni, è costituito da:

- il Presidente
- il Segretario
- i Delegati Zonali.

In caso di dimissioni del Presidente o del Segretario, la funzione del dimissionario verrà assunta, fino alla naturale scadenza del mandato, dalla figura non dimissionaria.

In caso di dimissioni del Presidente e del Segretario, il Presidente deve convocare, entro 30 giorni, l'Assemblea in sessione straordinaria per il rinnovo delle cariche.



La nomina dei Delegati Zonali e la loro eventuale successiva sostituzione vengono definite esclusivamente dai soci delle rispettive Zone e ufficializzate nella prima successiva riunione del Consiglio Direttivo.

Esito

L'Assemblea approva all'unanimità

Art.11.1 Eleggibilità del Presidente e del Segretario

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell'art.11.1, per la parte:

Sono eleggibili tutti i Soci Ordinari iscritti alla F.I.V., di nazionalità Italiana che godano dell'esercizio di tutti i diritti civili e politici, che siano in regola con l'iscrizione alla Associazione di Classe e che abbiano già compiuto il 18° anno di età.

All'elezione del Presidente e del Segretario di Classe l'Assemblea procede, di norma, con votazione resa in forma segreta mediante elencazione su scheda del nominativo del Presidente e del nominativo del Segretario di Classe.

Tuttavia, l'elezione del Presidente e del Segretario, quando ciò sia richiesto dalla metà più uno dei presenti aventi diritto al voto, potrà essere fatta, con votazione palese, per alzata di mano.

Verranno eletti i soci che, per ciascuna designazione avranno riportato il maggior numero dei voti.

Esito

L'Assemblea approva all'unanimità

Art.12 COMPITI E FUNZIONI

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell'art.12:

Il Presidente tiene contatti costanti con i Delegati delle varie Zone al fine di coordinare eventuali azioni comuni, contribuire a risolvere eventuali problemi locali che possono divenire di interesse nazionale.

Presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e il suo voto è equiparato a quello degli altri componenti. Egli coordina, a nome dell'Associazione, tutte le azioni di promozione e di sviluppo e rappresenta l'Associazione verso l'esterno.

Il Segretario, presenza alle riunioni del Consiglio Direttivo con le funzioni di segretario con diritto di un solo voto di delibera equiparato a quello degli altri componenti.

I compiti del Segretario sono:

- la redazione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, la compilazione e la spedizione degli avvisi di convocazione delle Assemblee e dei relativi Ordini del Giorno;
- l'intrattenimento dei rapporti con la F.I.V., con le Segreterie delle Associazioni FJ delle altre nazioni e con i vari circoli velici;
- controllare e sorvegliare che tutte le decisioni e delibere prese dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo vengano poste puntualmente in atto;
- in qualità di Tesoriere, curerà la compilazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo deliberato dal Consiglio Direttivo e nel quale dovranno figurare anche gli stanziamenti previsti per l'anno futuro da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Una volta approvato il bilancio preventivo da parte dell'Assemblea, egli veglierà affinché le spese restino nell'ambito stabilito. Il Segretario, in qualità di Tesoriere, sarà inoltre responsabile dell'ordinaria amministrazione dell'Associazione nonché degli eventuali acquisti.

Qualora le incombenze legate alla gestione amministrativa ed economica della Classe divenissero troppo onerose, il Segretario, sentito il Presidente, potrà affidare direttamente ad altro socio ordinario di sua fiducia l'incarico di Tesoriere.

Il Delegato Zonale rappresenta i soci della sua Zona e si fa portavoce, in seno al Consiglio Direttivo, delle proposte o delle esigenze emerse nella sua Zona; il Delegato Zonale, in seno allo stesso Consiglio Direttivo, ha diritto ad un unico voto al pari di



tutti gli altri membri, indipendentemente dalla consistenza numerica dei soci della sua Zona. Il Delegato trasmette alla Segreteria i risultati di tutte le regate zonali con relative partecipazioni; tiene contatto costante con il Presidente; è responsabile dell'organizzazione delle regate zonali nonché della vita associativa della sua Zona.

Il Consiglio Direttivo, presieduto dal Presidente, si riunisce di norma almeno una volta all'anno, in modo periodico:

- per deliberare sulla definizione delle quote di iscrizione annuali da proporre all'Assemblea;
- per deliberare sull'entità dello stanziamento annuale e la destinazione dello stesso;
- per proporre regolamenti, interventi, azioni o programmi speciali;
- per coordinare il calendario delle regate della Classe a livello nazionale;
- per nominare, laddove ritenuto necessario, commissioni tecniche o sportive.

Per una più agevole e snella operatività del Consiglio Direttivo, il Presidente potrà sentire anche separatamente i vari Delegati Zonali o instaurare, via e-mail, un forum di consultazione sui vari argomenti da trattare, salvo poi, raccogliere (sempre via e-mail) conferma scritta delle deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo.

Esito

L'Assemblea approva all'unanimità

Art. 13 - Incompatibilità

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell'art.13:

Le cariche in seno al Consiglio Direttivo sono incompatibili quando sussistano condizioni:

- di esistenza di interessi finanziari o commerciali nella costruzione e/o nella vendita di imbarcazioni della Classe International FJ o di Classi analoghe o concorrenti;
- di titolarità e/o di conduzione/gestione di attività associative a fini di lucro;
- con la concomitanza di incarichi direttivi in altre Associazioni di Classe riconosciute o no dalla F.I.V.

Esito

L'Assemblea approva all'unanimità

Art. 14 - Incarichi

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell'art.14:

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di incaricare i Soci di attività specifiche e di nominare Commissioni per analizzare particolari questioni o indicare soluzioni. I membri di tali commissioni possono essere scelti anche tra persone estranee all'Associazione. Gli incarichi speciali dei soci cessano con il loro completamento e le attività delle commissioni cessano, in ogni caso, con l'esaurirsi del mandato del Consiglio Direttivo che le ha nominate.

Esito

L'Assemblea approva all'unanimità

Art. 15 - Candidature

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell'art.15 integralmente:



I soci ordinari che si candidano alla carica di Presidente o di Segretario dovranno comunicare al Segretario uscente, con nota scritta (anche via e-mail), la propria candidatura, almeno 60 giorni prima della scadenza dei mandati; ciò affinché la Segreteria possa portare tali candidature a conoscenza dei soci almeno 40 giorni prima della votazione.

Art. 15.1 - Norma transitoria

In via del tutto eccezionale, al fine di facilitare al massimo l'applicazione del presente Statuto già in occasione della prima elezione da effettuarsi dalla Assemblea Ordinaria elettiva da tenersi in occasione del Campionato Italiano 2005, i soci ordinari che si candidano per la formazione del Comitato Direttivo potranno comunicare al Segretario, con nota scritta (consegnata anche per le vie brevi), la propria candidatura, anche ad avvenuto inizio della seduta dell'Assemblea elettiva. Incarichi

Esito

L'Assemblea approva all'unanimità

Art. 16 - Organizzazione Territoriale

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell'art.16:

Al fine di assicurare all'Associazione la massima prontezza ed agilità di funzionamento e, al tempo stesso, garantirle l'aderenza massima alle esigenze locali, il territorio nazionale viene suddiviso in Zone di diffusione.

Per maggiore opportunità vengono adottate anche per la Classe International FJ le Zone già stabilite dalla F.I.V.

I Delegati sono i rappresentanti di ogni singola organizzazione territoriale con i compiti e le attribuzioni già definite nel precedente art. 12.

Esito

L'Assemblea approva all'unanimità

Art. 16 – Mozione 1

Walter Mazzella, ritira la proposta di inclusione nella nuova forma dell'art. 16 della nota che segue. Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per l'eliminazione nota nella forma definitiva dell'art.16:

Affinchè una Zona possa avere un proprio Delegato in seno al Consiglio Direttivo, si richiede un minimo minimo di 5 soci-proprietari di imbarcazioni; in difetto di tale consistenza numerica, le Zone, per quanto concerne l'organizzazione della Classe, verranno accorpate a una Zona limitrofa.

Esito

L'Assemblea approva all'unanimità l'eliminazione di questa nota

Art. 17 - Certificati di Stazza

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell'art.17:

Nessuna imbarcazione può prendere parte a regate ufficiali se il proprietario non è in possesso di un valido certificato di stazza e se lo stesso non è iscritto alla Associazione di Classe Internazionale FJ.

Esito

L'Assemblea approva all'unanimità

Art. 18 – Referendum

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell'art.18:

Per problemi urgenti e per stimolare la più ampia attenzione e partecipazione degli associati alla organizzazione, allo sviluppo e alla affermazione della Classe, e per



garantire la massima rispondenza delle decisioni agli interessi della Associazione, gli organi della Assemblea potranno indire referendum fra tutti i membri della Associazione aventi diritto al voto sia in sede zonale che nazionale.

Esito

L'Assemblea approva all'unanimità

Art. 19 - Scioglimento dell'Associazione

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per la forma definitiva dell'art.19:

L'Associazione, conseguentemente all'esaurimento dei motivi che ne giustificano l'esistenza o ad impossibilità di svolgere il suo scopo istituzionale, può essere sciolta.

La decisione di scioglimento deve riportare il voto favorevole di almeno 2/3 dei soci aventi diritto di voto.

Esito

L'Assemblea approva all'unanimità

Approvazione dello Statuto dell'Associazione nel suo insieme

Si chiede all'Assemblea che si esprima con il voto per l'approvazione dello Statuto nell'insieme degli articoli discussi e approvati come precedentemente descritto:

Contrari	Astenuti	Esito
1 M. Pinasi	0	<u>Lo Statuto è approvato nel suo insieme con la maggioranza</u>

Il Presente Statuto è stato approvato nel suo insieme e nei suoi singoli 19 articoli a maggioranza richiesta nel corso dell'Assemblea Ordinaria convocata e riunitasi in Follonica presso i locali del Club Nautico Follonica, il giorno 26 Agosto 2005.

Viene dato mandato al Consiglio Direttivo circa la stesura dello Statuto in forma definitiva, negli articoli discussi e approvati come qui descritto.

Viene dato mandato al Consiglio Direttivo di verificare la compatibilità della forma definitiva dello Statuto con le norme vigenti dettate dalla FIV e dal Codice Civile Italiano.

Punto all'OdG: [2] Rinnovo delle cariche dell'Associazione

Viene sottoposta all'Assemblea la votazione per il Segretario di Classe. Walter Mazzella, propone il rinnovo dell'attuale Segretario in carica, evidenziando i successi riportati nella gestione ed organizzazione della Classe.

Il Presidente sottopone all'Assemblea la richiesta di votazione palese per l'elezione del Segretario:

Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito
30	0	0	<u>Si procede per votazione palese all'elezione del Segretario</u>

L'assemblea si esprime con un applauso unanime.

Esito

Viene eletto all'unanimità come Segretario di Classe Franco Lacqua

Viene sottoposta all'Assemblea la votazione per il Presidente di Classe.

Emerge unica la candidatura di Giuliano Rinaldi, che viene appoggiata pubblicamente da Franco Benedetto e Walter Mazzella che esprimono parole di supporto.

C. Uras, M. Pizzorno, F. Feltri rappresentano le loro opinioni contrarie (che sono state discusse e motivate); C. Dal Bo esprime dichiarazione di astensione.

**Esito**

Viene eletto a maggioranza come Presidente di Classe Giuliano Rinaldi

Punto all'OdG: [3] Selezione sedi Campionato Italiano 2006-2007

Il Segretario di Classe indica all'Assemblea la disponibilità delle sedi dei prossimi Campionati Italiani:

- 2006: Maccagno (VA)
- 2007: Trevignano Romano (RM)

Punto all'OdG: [4] Liberi contributi per la stesura di un libro sulla storia FJ in Italia

Punto sottoposto da Emi Uccelli Gravone.

Su delega di Emi Uccelli Gravone viene riportata da Franco Benedetto la richiesta di liberi contributi per la stesura di un libro sulla storia della Classe Fj in Italia.

Punto all'OdG: [5] Organizzazione di un Campionato Juniores

Punto sottoposto da Emi Uccelli Gravone.

Il punto non viene discusso. Il Consiglio potrà prendere in considerazione la proposta e valutare opportunità, tempi e modalità dell'organizzazione di un Campionato Juniores.

Chiusura dell'Assemblea

Il Presidente dichiara chiusi i Lavori dell'Assemblea alle ore 19.40.

Follonica li, 26 Agosto 2005

Il Segretario dell'Assemblea
Franco Lacqua

Il Presidente dell'Assemblea
Giuliano Rinaldi



Appendice A

n°	Cognome	Nome	n° Velico	Nome	Note
1	BENEDETTO	FRANCESCO	ITA 3211		
2	BERARDO	FILIPPO	ITA 3518		
3	BISOL	MARCO	ITA 3061		
4	BISON	MASSIMO	ITA 3438		
5	BRUNO	ANDREA	ITA 3807	LORD PISOLO	
6	CANDELA	LUIGI	ITA 3637		
7	CASTELLI	STEFANO	ITA	KIMO	
8	CAVALLO	SIMONE	ITA 2190	MOONWALKER	
9	CICCHINE'	ANTONIO	ITA 3718		
10	CONSOLI	PAOLO	ITA 3786		
11	COSTANTINI	ANTONIO			
12	DAL BO	CHIARA	ITA 3811	ESAGERATA	
13	DEGANI	LAURA	ITA 3804		
14	FELTRI	FABRIZIO	ITA 3737		
15	FUNIS	PIERO	ITA 3691		
16	GARRONE	GIULIA	ITA 3037		
17	JOMMI	CARLO	ITA 3648		
18	L.N.I. PORTO S. GIORGIO		ITA 2819		DELEGA JOMMI
19	LACQUA	FRANCO	ITA 3787		
20	LACQUA	LUCIANO	ITA 2635	MON AMI	
21	LORENZI	VALERIO	ITA 2889	NIRVANA	
22	MARENCO	GIOVANNI	ITA 2754		
23	MORONI	GIOVANNI	ITA 3278	MIRTO	
24	PINASI	MAX	ITA 3545	PINASIDOS	
25	PISANU	CARLO	ITA 3730	KOCIS	
26	PIZZORNO	DANIELE	ITA 3749		
27	PIZZORNO	MAURO	ITA 3749		
28	RAITERI	ROBERTO	ITA 3777		
29	RINALDI	GIULIANO	ITA 3540	LERIA	
30	SALACONE	TIZIANA	ITA 3325		
31	UCCELLI GRAVONE	ERMENEGILDA	ITA 2548	ROEN	
32	URAS	CLAUDIO	ITA 2814	WELCOME	
33	VACCARI	LEONITOS	ITA 1		
34	VANNINI	RINALDO	ITA 2876		